

Il Presidente della Giunta Regionale

DECRETO N. 503/2002 del Lazio

OGGETTO: ISTITUZIONE DEL MONUMENTO NATURALE "PROMONTORIO VILLA DI TIBERIO E COSTA TORRE CAPOVENTO - PUNTA CETAROLA" NEL COMUNE DI SPERLONGA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE REGIONALE 6 OTTOBRE 1997, n. 29.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTA la legge regionale 6 Ottobre 1997, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 6 che stabilisce le modalità per l'istituzione di monumenti naturali a tutela di habitat o ambienti di limitata estensione, sottoponendoli a norme di tutela dirette alla conservazione;

VISTA la nota n.8479 del 01.06.2002 con la quale il Comune di Sperlonga (LT) ha trasmesso all'Assessorato all'Ambiente la proposta di istituzione del Monumento Naturale "Promontorio e costa Villa di Tiberio - Torre Capovento" e la relativa cartografia;

CONSIDERATO che nel territorio del Comune di Sperlonga è presente un tratto di costa rocciosa a falesia che si estende dal promontorio della Villa di Tiberio fino a Torre Capovento e Punta Cetarola di rilevante interesse naturalistico ed ambientale nonché paesaggistico, storico, geologico e paleontologico;

CONSIDERATO che il suddetto tratto di costa ospita un importante ambiente naturale formato da specie tipiche della macchia mediterranea quali erica arborea (*Erica arborea*), stracciabrache (*Smilax aspera*), lentisco (*Pistacia lentiscus*), ginepro fenicio (*Juniperus phoenicea*), mirto (*Myrtus communis*), ginestre (*Spartium junceum*, *Clicotome villosa*) e cisti (*Cistus ssp*) e, che, in particolare sulle rupi a mare crescono le uniche popolazioni naturali di pino d'Aleppo (*P. halepensis*), ovvero unico nucleo di popolazioni della specie autoctone su tutta la costa tirrenica, come segnalato dall'Università degli Studi Roma, Dipartimento di Biologia Vegetale;

CONSIDERATA la complessa e interessante struttura biologica dei fondali ovvero l'elevata variabilità delle comunità vegetali e animali presenti che, pertanto, costituiscono un biotopo unico nel mare Tirreno;

CONSIDERATO che parte della costa rocciosa a falesia compresa tra il Promontorio di Villa di Tiberio a Punta Cetarola è Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) - IT 60400022 - "Costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta" ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE, nonché alla Deliberazione della Giunta Regionale 19 marzo 1996, n.2146 "Direttiva 92/43/CEE (Habitat): approvazione della



lista dei siti con valori di importanza comunitaria del Lazio ai fini dell'inserimento nella rete ecologica europea Natura 2000";

CONSIDERATO che all'interno dell'area suddetta è presente un sito di rilevanza storico archeologica, costituito dai resti della Villa e della Grotta di Tiberio, nonché dal tracciato dell'antica via Flacca aperta nel 184 a.C. quale percorso a strapiombo sul mare che segue la costa rocciosa;

CONSIDERATO che gli studi e le indagini di carattere prevalentemente paleontologico sulle cavità costiere hanno restituito sedimenti antropici: l'Homo di Neanderthal, nel Paleolitico Medio, sfruttò tali cavità come luogo di rifugio, come dimostra, anche, il rinvenimento di numerosi antichi resti archeologici;

CONSIDERATO che sulla costa prospiciente del promontorio della Villa di Tiberio è presente un'area naturale protetta, denominata " Oasi Blu Villa di Tiberio" di mq 104.000 di specchio acqueo e mq 4250 di arenile, iscritta nell'Elenco Ufficiale delle aree naturali protette, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 4, lettera c, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, e dell'art. 7, comma 1, allegato A, del D.lg. 28 agosto 1997, n. 281, del Ministero dell'Ambiente G.U. 24 gennaio 2001;

CONSIDERATO che lo Schema di Piano dei Parchi e delle Riserve approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.8098 del 29 settembre 1992 e n. 11746 del 29 dicembre 1993, ha individuato un'area protetta comprendente il "Lago di Fondi e Monti del Litorale di Sperlonga";

RITENUTO opportuno ai fini della conservazione dell'area suddetta ed in considerazione delle sue caratteristiche e della limitata estensione territoriale, istituire un monumento naturale ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione consiliare permanente espresso nella seduta del 7 novembre 2002;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale del 6 ottobre del 1997, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni è istituito il Monumento Naturale " PROMONTORIO VILLA DI TIBERIO E COSTA TORRE CAPOVENTO - PUNTA CETAROLA" sito nel territorio del Comune di Sperlonga (LT), individuato nella cartografia allegata al presente decreto come parte integrante (Allegato A).

All'interno del Monumento Naturale " PROMONTORIO VILLA DI TIBERIO E COSTA TORRE CAPOVENTO - PUNTA CETAROLA" sono vietati:

- la cattura, l'uccisione, il danneggiamento e il disturbo delle specie animali;
- l'esecuzione di qualsiasi opera edilizia ad eccezione di quelle necessarie alla conservazione del patrimonio - storico archeologico, nonché quelle di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- la raccolta e il danneggiamento della flora spontanea, la raccolta dei funghi e dei prodotti del sottobosco ivi compresi gli organismi marini della costa ad eccezione di quanto eseguito ai fini di ricerca e di studio effettuati nel rispetto della vigente normativa;
- l'apertura di nuove strade o piste carrabili, nonché il transito di veicoli a motore ad esclusione di quelli strettamente necessari per i lavori di conservazione del patrimonio storico- archeologico e per la gestione dell'area;
- la realizzazione di opere che comportino modificazione permanente del regime delle acque;
- l'effettuazione di qualsiasi scavo ad eccezione dello scavo archeologico;
- l'apertura di cave e discariche.

La gestione del Monumento Naturale è affidata al Comune di Sperlonga il quale provvede alla adozione del regolamento di cui all'articolo 27 della legge regionale n. 29/97.

L'Ente gestore provvede a notificare il presente decreto ai proprietari dei fondi e a trascrivere il vincolo nei registri immobiliari.

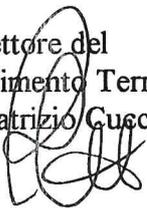
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti del Direzione Regionale Attività della Presidenza, l'altro per i successivi adempimenti dell'Assessorato all'Ambiente.

Il presente decreto è pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

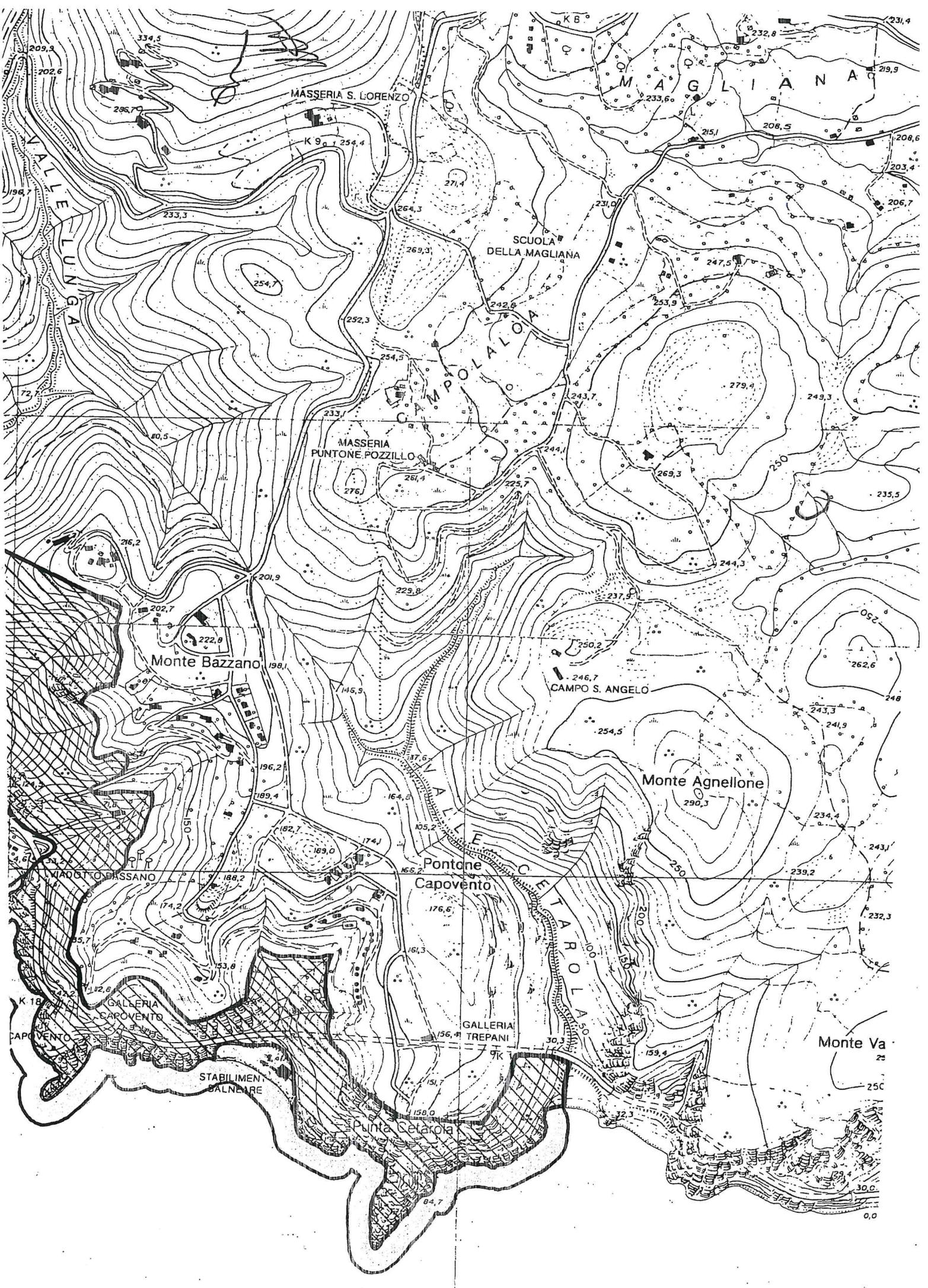
Roma, 25 NOV. 2002

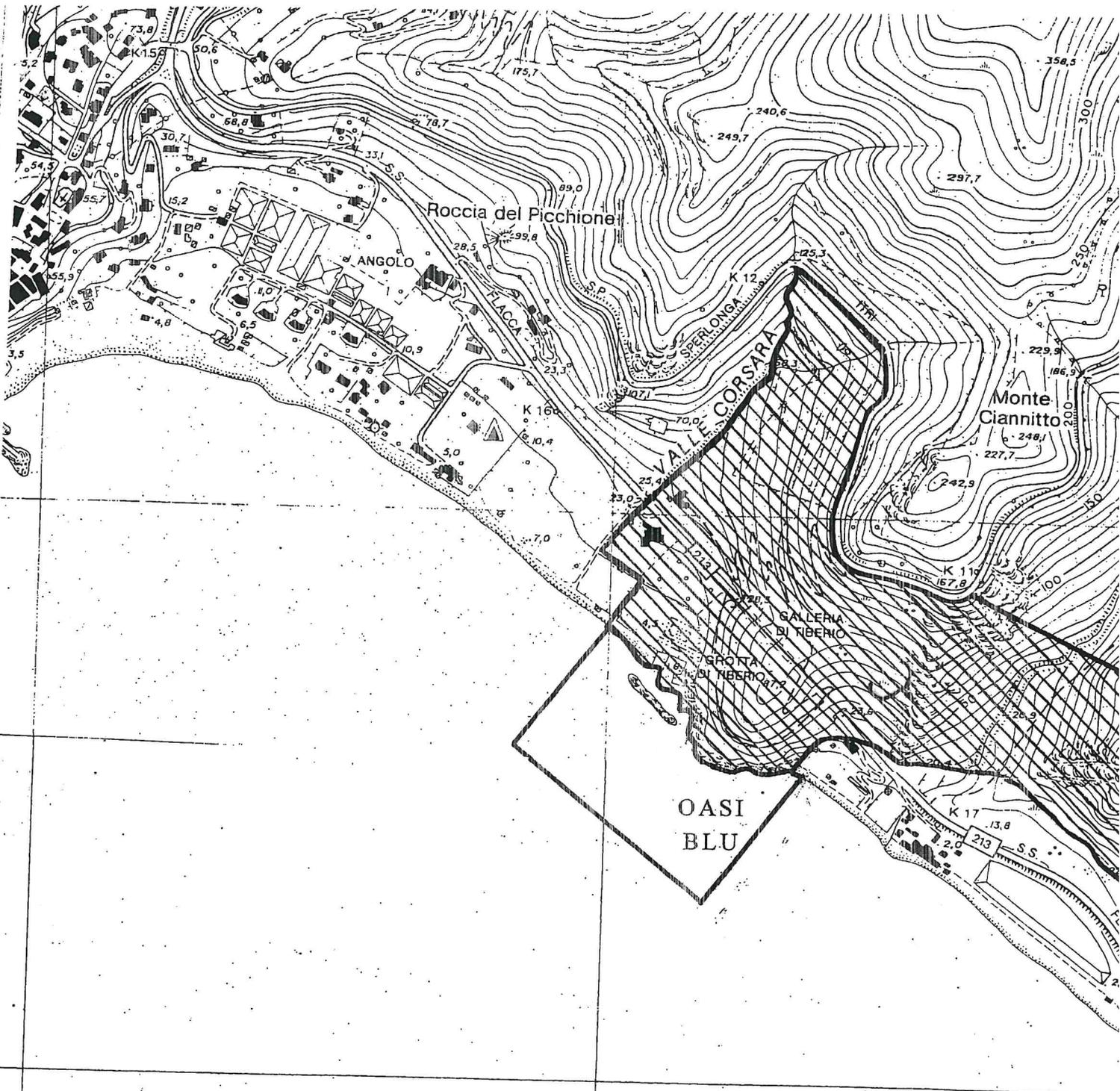
Il Direttore del
Dipartimento Territorio
Ing. Patrizio Cuccioletta



Il Presidente
Francesco Storace







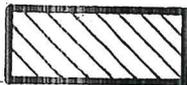
- ALLEGATO A -



REGIONE LAZIO

Monumento Naturale

“Promontorio Villa di Tiberio e costa
Torre Capovento-Punta Cetarola”



Area del Monumento Naturale



Area protetta marina